I premi Ig Nobel 2014, ecco i vincitori

Data 12 aprile 2015
Categoria scienze_varie

Come tutti gli anni, ad Harvard, sponsorizzata dalla rivista Annals of Improbable Research sono stati assegnati i premi Ig Nobel (comunemente detti Ignobel), dedicati alle piu' improbabili, insignificanti, assurde e risibili ricerche pubblicate su riviste scientifiche. Quelle che, secondo i diplomatici organizzatori, "prima fanno sorridere, e poi riflettere".
L' edizione del 2014 ha premiato clamorosamente l' Italia, che porta a casa l' Ignobel per l' Arte e quello, prestigioso, per l'Economia.

Questo e' l' elenco dei vincitori (annunciati da veri Premi Nobel e premiati con un trilione di dollari dello Zimbabwe, pari a 33 centesimi di dollaro Usa.

- Per l' Arte sono stati premiati Marina de Tommaso, Michele Sardaro e Paolo Livrea, neuroscienziati dell'Università di Bari, i quali hanno misurato il dolore che si prova venendo colpiti da un raggio laser mentre si guarda un' opera d' arte. Secondo lo studio, pubblicato su Consciousness and Cognition, le brutte opere accentuerebbero il dolore mentre i capolavori dell'arte avrebbero l'effetto opposto, e funzionerebbero quasi da anestetici. Marina de Tommaso, ritirando il premio, ha consigliato di tenerne conto quando si va dal dentista..

- Economia. Anche in questo settore abbiamo sbaragliato tutti. Il premio e' stato assegnato all'Istat: l'Istituto Nazionale per la Statistica che ha vinto "per aver preso l'iniziativa nell'adempiere il mandato dell'Unione Europea per ogni paese di aumentare la portata della propria economia nazionale includendo le rendite derivanti dalla prostituzione, dalle droghe illegali, dal contrabbando e da altre transazioni finanziarie illecite tra partecipanti volontari".

- Fisica. L'Ig Nobel per la Fisica e' stato vinto (meritatamente) dai ricercatori giapponesi Kiyoshi Mabuchi, Kensei Tanaka, Daichi Uchijima and Rina Sakai, per aver misurato la frizione che agisce tra una scarpa e una buccia di banana, e tra la suddetta buccia e l'asfalto, quando malauguratamente ci mettiamo un piede sopra.

- Neuroscienze. Ci si e' messo un team internazionale cino-canadese: Jiangang Liu, Jun Li, Lu Feng, Ling Li, Jie Tian e Kang Lee si sono aggiudicati l'Ig Nobel per le neuroscienze, per aver studiato cosa succede nel cervello delle persone che vedono il volto di Gesù Cristo sulle fette di pane tostato bruciate (un fenomeno scientifico conosciuto come pareidolia, che pare essere una forma particolare di apofenia. Obbligatorio ripassarsi il greco scolastico).

- Psicologia. Un mitico contributo allo studio del cervello (e alle interazioni sociali interfamiliari, pensiamo noi) e' stato dato da Peter K. Jonason, Amy Jones e Minna Lyons, da Australia, Regno Unito e USA, per aver dimostrato che effettivamente, chi va a dormire tardi ha più tendenze narcisiste e psicopatiche di chi invece preferisce alzarsi presto alla mattina. Alla larga dai vitelloni e dagli appassionati della seconda serata TV.

- Salute pubblica. Questo premio, e' stato assegnato a Jaroslav Flegr, Jan Havlíček, Jitka Hanušova-Lindova, David Hanauer, Naren Ramakrishnan e Lisa Seyfried, da Repubblica Ceca, Giappone, USA e India (caspita, ci si sono messi in tanti!) che hanno stuidiato come il possesso di gatto possa essere dannoso per la salute mentale del padrone (c'entrano i morsi del felino e il parassita responsabile della Toxoplasmosi).

- Biologia. Un gruppo di ricercatori di Repubblica Ceca, Germania e Zambia capitanato da Vlastimil Hart si è guadagnato l'Ig Nobel per la Biologia, per aver dimostrato che i cani, quando devono fare i loro bisogni, allineano il proprio corpo con le linee nord-sud del campo magnetico terrestre. Fondamentale!

- Medicina.Entriamo nel nostro settore: chi soffre di continue epistassi può provare a fermare l'emorragia con carne di maiale stagionata. Forse puo' andar bene il prosciutto? Secondo Ian Humphreys e colleghi, ricercatori americani e indiani vincitori del premio, comunque funziona.

- Scienze artiche. Una nuova categoria, resasi necessaria per un premio ad hoc: Eigil Reimers e Sindre Eftestøl, ricercatori tedeschi e norvegesi, hanno studiato le reazioni di spavento che le renne provano al cospetto degli orsi bianchi. O meglio, di uomini travestiti da orsi bianchi (i ricercatori stessi).

- Nutrizione. Poiché il tema di quest'anno era il cibo, un Ig Nobel è stato assegnato anche a un gruppo di nutrizionisti spagnoli, guidato da Raquel Rubio, per aver isolato batteri delle feci dei bambini e averli utilizzati per produrre salsicce probiotiche. Gli scienziati non hanno partecipato alla cerimonia di premiazione ma hanno gentilmente inviato ai presenti alcune salsicce da assaggiare. Non abbiamo informazioni sui coraggiosi che lo abbiano fatto.

DanieleZamperini